**Voci di bilancio e informazioni**

I Sindaci danno atto del rispetto delle norme del codice civile, in materia di redazione del bilancio, laddove applicabili.

Criteri di Valutazione

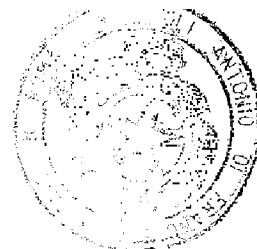
La **Nota Integrativa** illustra i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, fornendo altresì le informazioni necessarie al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, così come richiesto dall'art. 2423 del codice civile. Per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio adottati dal Consiglio di Amministrazione nella formazione del bilancio al 31/12/2012 si evidenzia che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, osservando quanto segue:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali, comprendono:
 - spese per realizzazione del sito web e del logo istituzionale dell'Ente;
 - software in licenza d'uso;
 - realizzazione del sistema di controllo interno.

Tali spese, che risultano iscritte al valore di acquisto al netto delle quote di ammortamento, hanno subito nell'anno 2012 un incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 104.587.

Esaminate le voci di spesa il Collegio prende atto dell'avvenuta iscrizione, al 31/12/2012, dei costi sopra menzionati tra le immobilizzazioni immateriali. Si evidenzia che l'incremento è imputabile alle spese sostenute per l'acquisizione di licenze software.

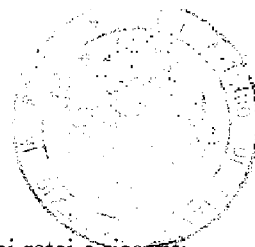
- 2) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono state ammortizzate, in misura economicamente congrua ed in base alla loro effettiva utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali; il relativo *fondo ammortamento* viene esposto nel passivo del bilancio. La voce comprende il costo di Euro 29.655.036 sostenuto fino al 31 dicembre 2012, per l'acquisto dell'immobile sito in Roma in Via Alessandro Farnese n. 3 (nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 tale cifra era pari ad Euro 29.578.587), che è stato adibito nel corso del 2010, terminati i lavori di ristrutturazione, quale sede dell'Ente; l'ammortamento di detto fabbricato è stato calcolato applicando l'aliquota dell'1%, mentre i rimanenti fabbricati, in applicazione del Principio Contabile n. 16 – D.XI punto 5, non sono stati ammortizzati in quanto fabbricati civili rappresentanti forme di investimento. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento (art. 2626, comma 1, n. 3 del codice civile).
- 3) Le immobilizzazioni finanziarie, la cui iscrizione a bilancio è avvenuta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, comprendono le seguenti attività:



- partecipazione azionaria, pari al 70,00% del capitale sociale della società Gaspaservice S.p.A., iscritta al valore di Euro 1.359.872;
 - attività finanziarie, per complessivi Euro 327.988.592, sotto la voce “Altri titoli”, destinate a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, ai sensi dell’art. 2424-bis del codice civile, con esclusione di quelle in ordine alle quali si prevede un immediata negoziazione od un presunto realizzo nel breve termine, che vengono mantenute nelle “Attività finanziarie” dell’attivo circolante.
- 4) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
L’ammontare dei crediti riportati a bilancio comprende, oltre alla voce relativa all’accertamento per la contribuzione 2012, anche i crediti nei confronti degli iscritti per sanzioni, rettifiche per interessi di dilazione sanzionatorie, interessi per ritardato pagamento ed i crediti per contribuzione anni pregressi. I crediti sono stati quindi rettificati mediante la svalutazione apportata tramite l’apposito *fondo svalutazione crediti* iscritto nel passivo, al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.
L’importo dei crediti verso iscritti è stato rettificato iscrivendo nei *fondi per rischi* del passivo i seguenti importi:
- Euro 2.684.763, nel fondo di svalutazione dei crediti contributivi, in considerazione della presenza di posizioni attive generate da provvedimenti di iscrizione d’ufficio;
 - Euro 12.716.862, nel fondo rischi per interessi di mora.
- 5) I crediti verso lo Stato ammontano complessivamente ad Euro 771.850 e sono relativi al credito per la fiscalizzazione degli oneri di maternità per l’anno 2012 e per il residuo degli anni 2011 e 2010, da rimborsare da parte dello Stato.
- 6) I crediti verso altri comprendono quelli verso il personale dipendente ed Organi Statutari per oneri da rimborsare e anticipazioni da restituire. Il totale della voce è pari ad Euro 96.777.
- 7) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2012 degli investimenti effettuati direttamente dall’Ente in liquidità e caratterizzati da una pronta liquidabilità. Il totale delle attività finanziarie, al 31/12/12, è pari ad Euro 711.472. Il portafoglio titoli è valutato al minore tra il valore di costo, determinato con il criterio del costo medio ponderato, e quello di realizzazione, desumibile dall’andamento del mercato, pari alla quotazione del titolo rilevata alla chiusura dell’esercizio.
- 8) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi dei conti correnti bancari destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da sottoscrizioni e rimborsi di titoli ed i relativi flussi cedolari e di dividendi, dei depositi postali, dell’affrancatrice e della giacenza di cassa. Il totale delle attività liquide al 31/12/12 è pari ad Euro 46.546.538; la loro iscrizione è avvenuta al valore nominale.
- 9) La voce ratei e risconti comprende:



- ratei attivi: rappresenta la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio, maturata alla data di chiusura dell'esercizio;
 - risconti attivi: rappresenta la quota parte di costo relativo a noleggi, abbonamenti, assicurazioni, spese telefoniche, sostenute nel 2012 e di competenza dell'esercizio 2013.
- 10) Tra i conti d'ordine sono evidenziati i residui impegni assunti dall'Ente per la sottoscrizione di fondi di investimento, non ancora richiamati da parte dei fondi destinatari della sottoscrizione, per Euro 99.015.078, nonché il valore alla data di chiusura dell'esercizio del contratto derivato stipulato per la copertura del rischio di oscillazione del tasso relativo al mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile adibito a sede dell'Ente per Euro 195.468.
- 11) La voce Fondi per rischi ed oneri comprende, oltre al fondo svalutazione crediti ed al fondo imposte e tasse, il fondo rischi per interessi moratori, quest'ultimo pari alla differenza tra quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interesse moratorio e l'ammontare della capitalizzazione accreditata alle posizioni debitorie non regolate al 31.12.2012. Il valore del fondo rischi per interessi moratori al 31.12.2012 è pari ad Euro 9.885.276 ed ha registrato un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 3.834.055. Tale voce nel accoglieva anche la somma di Euro 6.794, corrispondente agli accantonamenti operati in base alla previsione dell'articolo 9 comma 1 e 2, del D.L. 78/2010 e restituiti ai dipendenti interessati in conformità alla intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012 del 8 ottobre 2012.
- 12) Il Trattamento di Fine Rapporto accantonato per il personale dipendente alla data del 31.12.2012, riflette il debito maturato alla stessa data, il quale rispetto al 2011 ha subito un incremento di Euro 46.757, calcolato nel rispetto della normativa vigente; il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di 32 unità, con un incremento in corso d'anno di 4 unità.
- 13) I debiti sono valutati al valore nominale, espressivo del loro valore di estinzione. In particolare, la voce accoglie i "Debiti verso banche" per Euro 81.591.256, che rappresenta il debito al 31/12/2012 verso i seguenti Istituti di Credito:
- Banca Popolare di Verona per Euro 8.709.754 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario per l'acquisizione del fabbricato che dal 16 settembre 2010 è stato destinato ad accogliere la sede dell'Ente;
 - Banca Popolare di Verona per Euro 147.705 a fronte della concessione di un mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione del fabbricato che ospita, in locazione, la sede del Collegio Provinciale IPASVI dell'Aquila;
 - Credit Suisse per Euro 47.156.296 relativo all'apertura di una linea di credito, diretta a fronteggiare gli impegni finanziari assunti dall'Ente;
 - UBS Italia per Euro 16.000.000 relativo all'apertura di una linea di credito, diretta a fronteggiare gli impegni finanziari assunti dall'Ente;
 - Banca Popolare di Sondrio per Euro 9.438.799 relativo ad uno scoperto di conto corrente per far fronte agli impegni finanziari assunti dall'Ente.



- 14) I ratei e i risconti attivi e passivi e le rettifiche di bilancio diverse dai ratei e risconti, sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Relativamente all'analisi delle voci contenute nello **Stato Patrimoniale** il Collegio evidenzia quanto segue:

- Il *Fondo per la previdenza*, indicato tra i debiti per l'ammontare di Euro 329.798.703, accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione, comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95, effettuate sulla base del tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e P. S., pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale.
- La voce *Debiti verso iscritti per restituzione contributi* ammonta ad Euro 50.933.048 e comprende i debiti nei confronti degli iscritti che al compimento dell'età pensionabile, cessino o abbiano cessato di essere iscritti all'Ente senza aver maturato almeno cinque anni di contribuzione.
- La voce "debiti per capitalizzazione da accreditare" pari ad Euro 7.963.112, comprende le somme relative alla capitalizzazione dovuta agli iscritti non in regola con gli obblighi di versamento della contribuzione.
- Il Patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2012, pari ad Euro 29.985.238, è composto dal *fondo per la gestione*, dal *fondo per l'indennità di maternità*, dal *fondo di riserva* e dall'*avanzo dell'esercizio*. Il Patrimonio al 31/12/2012 ha subito un incremento di Euro 4.043.191 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed all'utilizzo del fondo per la copertura della capitalizzazione:
 - Il *fondo per la gestione*, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa, dalle sanzioni e dalle somme a vario titolo per interessi per il pagamento delle contribuzioni dovute da parte degli iscritti. Ha subito decrementi per accantonamento rischi su interessi per ritardato pagamento, accantonamento svalutazione crediti, spese di amministrazione, altre prestazioni e rendimento immobile sede.
A detto *fondo*, ai sensi del Regolamento di Previdenza, sono imputate le capitalizzazioni dei montanti contributivi e le succitate spese di amministrazione.
La somma allocata al *fondo per la gestione* al 31/12/2012 è pari ad Euro 18.820.007.
 - Il *fondo per l'indennità di maternità*, allocato nel patrimonio netto, è stato alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità dell'anno 2012 e rettificato dai contributi di maternità introitati nel 2012 per gli anni precedenti; l'utilizzo del fondo si riferisce alle indennità di maternità pagate nel 2012. Il saldo finale è pari ad Euro 64.918, la differenza tra il saldo finale e quello iniziale è negativa ed è pari ad Euro 381.493.



- Il *fondo di riserva*, sempre allocato nel patrimonio netto, accoglie le eventuali differenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la capitalizzazione accreditata sui conti individuali. Il saldo al 31.12.2012 è pari ad Euro 10.031.113. Si evidenzia che il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:
 - Incremento di Euro 3.269.880 dovuto dal differenziale tra proventi finanziari netti dell'esercizio e l'importo riconosciuto come capitalizzazione complessiva dei montanti degli assicurati per l'anno 2012;
 - Decremento di Euro 250.803 derivante dal ricalcolo della capitalizzazione per gli esercizi precedenti;
 - Euro 336.407 derivante dal rendimento figurativo dell'immobile strumentale dell'Ente, come previsto dall'art. 43, comma 2, del Regolamento di Previdenza;
- L'*avanzo dell'esercizio*, pari a Euro 4.424.683 è composto dall'avanzo gestionale per Euro 1.069.200 e dal differenziale tra rendimenti finanziari netti da investimenti, da immobili strumentali, capitalizzazione dell'anno e capitalizzazione degli anni precedenti ed è pari a Euro 3.355.483. L'avanzo gestionale verrà accantonato al fondo per la gestione, la restante parte dell'avanzo, pari a Euro 3.355.483, verrà accantonato a Fondo d Riserva previsto dall'art. 43 del Regolamento di Previdenza.

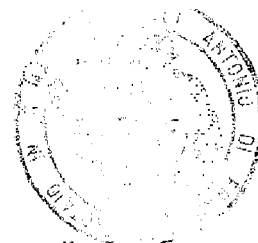
Per quanto attiene al contenuto del **Conto Economico**, il Collegio dei Sindaci evidenzia che i ricavi ed i proventi, nonché i costi e gli oneri, sono iscritti a bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

Il conto economico recepisce:

- I costi per le prestazioni previdenziali ed assistenziali di importo pari ad Euro 4.587.134, composte da:
 - le somme sostenute per le pensioni erogate (Euro 1.319.443);
 - le somme relative alla restituzione dei montanti ex art. 9 del Regolamento di Previdenza (Euro 561.481);
 - le somme per indennità di maternità di competenza dell'anno 2012 (Euro 1.394.526);
 - le somme per altre prestazioni previdenziali ed assistenziali di competenza dell'anno 2012 (Euro 1.245.681);
 - le somme per le ricongiunzioni transitate ad altro Ente previdenziale (Euro 66.003);
- Le rettifiche di ricavi di importo pari ad Euro 78.083.716 relative:
 - all'accantonamento di Euro 56.223.966 al fondo per la previdenza;
 - all'accantonamento di Euro 1.218.205 al fondo per la maternità;
 - all'accantonamento di Euro 13.142.675 al fondo per la gestione, dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione dell'Ente;
 - all'accantonamento di Euro 7.350.392 al fondo IVS Gestione Separata;



- all'accantonamento di Euro 148.478 al fondo Assistenza e Maternità Gestione Separata.
- Gli oneri straordinari, di importo pari ad Euro 231.319, sono generati da:
 - rettifiche dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti dovute all'annuale ricalcolo dei contributi di maternità, per Euro 205.172;
 - abbuoni passivi per Euro 5;
 - sopravvenienze passive per Euro 26.142.
- Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di importo pari ad Euro 4.747.837.
Gli "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali", complessivamente pari ad Euro 561.080, sono stati calcolati in misura economicamente congrua, rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione, mediante l'applicazione di percentuali rispondenti anche a criteri fiscali.
La voce "altri accantonamenti e svalutazioni" comprende la quota annuale di accantonamento per rischi su interessi di mora, stanziata nel 2012 per Euro 3.664.490.
La voce "svalutazione crediti" accoglie la quota annuale dell'accantonamento all'apposito fondo del passivo per svalutazione crediti, dell'importo di Euro 522.267.
- Gli oneri tributari, che comprendono le imposte dell'esercizio per Euro 1.203.771, sono stati contabilizzati nel rispetto della vigente legislazione tributaria e sono rappresentati da:
 - IRES;
 - IRAP;
 - Imposte sulla gestione finanziaria;
 - Ritenute alla fonte a titolo di imposta;
 - Imposta Municipale Propria;
 - Oneri straordinari (D.L. 95/2012).
- I ricavi per contributi, complessivamente pari ad Euro 71.600.178, derivano dal calcolo dei contributi soggettivi per Euro 43.170.431, integrativi per Euro 15.264.223, di maternità per Euro 838.309, ricongiunzioni attive per Euro 354.227, introito sanzioni amministrative per Euro 1.500.889 e da interessi per ritardato pagamento per Euro 2.973.229.
Relativamente ai contributi, il calcolo è effettuato sulla base dei redditi e dei volumi di affari professionali prodotti nel 2011 e dichiarati nel corso del 2012 rivalutati del 3% (variazione percentuale ISTAT dell'anno 2012 rispetto all'anno 2011). L'aliquota applicata è pari al 12% per il calcolo dei contributi soggettivi, del 4% per i contributi integrativi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, la stima è di importo pari ai contributi minimi.
Si precisa che nell'ambito della voce "Ricavi per contributi" sono stati contabilizzati gli interessi di mora dovuti per ritardato pagamento dei contributi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Previdenza, di importo pari ad Euro



2.973.229; il tasso di interesse applicato è pari allo 0,60% mensile. In tale voce risultano altresì iscritti gli introiti per sanzioni amministrative derivanti da inadempienze degli iscritti.

La gestione separata è stata creata in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 ed è destinata ad accogliere le posizioni contributive degli infermieri titolari dei rapporti di collaborazione. I contributi IVA gestione separata sono stati contabilizzati applicando le aliquote del 27% e del 18%, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa al Bilancio, alle posizioni dei titolari di contratti di collaborazione, stimate in n. 20.000, desunte dalle informazioni presenti nell'attuale database.

- I proventi straordinari, che ammontano complessivamente ad Euro 18.772.753, derivano prevalentemente da sopravvenienze attive derivanti dal ricalcolo della contribuzione relativa ad anni precedenti e dall'utilizzo dei seguenti fondi: Pensioni, Previdenza, Maternità e Gestione.
- Gli interessi e i proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 8.843.054, sono costituiti dagli interessi bancari e postali, nonché dai proventi dei valori mobiliari. Rispetto al 2011 hanno registrato un incremento di Euro 3.088.873. La redditività netta del portafoglio finanziario registrata per l'anno 2012 risulta pari all'2,57% (al netto delle imposte), superiore al tasso di rivalutazione dei montanti pari all'1,13%.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Sindaci, per quanto concerne le attività svolte dall'ENPAPI, evidenzia quanto segue.

- Patrimonio Mobiliare

Il portafoglio dell'Ente deriva dall'*asset allocation* deliberato in sede di definizione dei criteri generali di investimento per il 2012.

- Patrimonio Immobiliare

Durante l'esercizio 2011 sono proseguiti i contratti di locazione stipulati nel 2006 ed aventi ad oggetto gli immobili acquistati nel corso dell'anno 2005, destinati alle sedi dei Collegi Provinciali IPASVI di Trieste e Pescara, nonché quello stipulato nel 2011 relativo all'immobile acquistato dall'Ente e concesso in locazione al Collegio IPASVI di L'Aquila.

- Iscrizioni

Il numero degli iscritti al 31 dicembre 2012 è pari a 25.976 unità, rispetto le 24.192 unità a fine 2011.

- Riduzione dei consumi intermedi

Si evidenzia che tra gli oneri tributari straordinari è stata collocata la somma di € 74.373, versata, in data 27/12/2012, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni recate



dall'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di riduzione dei consumi intermedi.

- Partecipazione in società

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società Gospaservicc S.p.A., il Collegio dei Sindaci ha preso atto del documento contabile della controllata, dal quale si evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 15.365. Sul bilancio 2012 i Sindaci della società ed il soggetto incaricato del controllo legale dei conti, hanno espresso parere favorevole all'approvazione. In particolare risulta che quel Collegio ha evidenziato criticità nelle procedure di rilevamento dei costi sostenuti per la realizzazione delle commesse per la produzione del software funzionale alla produzione dei servizi commissionati dalla clientela.

Il Collegio dei Sindaci, sulla base delle considerazioni sopra svolte, riscontrata l'osservanza della legge e dei principi di contabilità, nonché la regolare tenuta delle scritture e l'esistenza di una buona organizzazione, e non avendo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, societari e regolamentari, ritiene di non avere rilievi da formulare ed esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012.

Il Presidente
ALESSANDRO FALCO

Componenti effettivi

LINA FESTA

MARIA TERESA FERRARO

SERGIO CECCOTTI

MARISA FORT

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma
Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
della Professione Infermieristica - ENPAPI


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica chiuso al 31 dicembre 2012 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 20 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Mauro Ottaviani
Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - iv Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA GOSPASERVICE S.P.A.**

PAGINA BIANCA

Registro Imprese di Roma n. 05440441003
 R.E.A. di Roma n. 888.473
 Cod.Fisc./Partita IVA 05440441003

Roma (RM) - Via Sergio I° n. 32
 Capitale Sociale Euro 310.200,00 i.v.

GospaService S.p.A.

Società Partecipata dagli Enti di Previdenza EPAP e ENPAPI
 Direzione e Coordinamento ENPAPI

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo		31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali	170.476		122.056
- (Ammortamenti)	89.524		60.179
- (Svalutazioni)		80.952	61.877
II. Materiali	94.022		90.597
- (Ammortamenti)	66.242		57.751
- (Svalutazioni)		27.780	32.846
III. Finanziarie			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		108.732	94.723
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		10.249	
II. Crediti			
- entro 12 mesi	225.259		457.146
- oltre 12 mesi		225.259	457.146
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		499.059	312.604
IV. Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante		734.567	769.750
D) Ratei e risconti			
Totale attivo		843.299	864.473

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	310.200	310.200
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	32.000	31.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	122.702	122.631
IX. Utile d'esercizio	15.365	1.071
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	480.267	464.902
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	198.995	164.979
D) Debiti		
- entro 12 mesi	164.037	234.592
- oltre 12 mesi		
	164.037	234.592
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	843.299	864.473
Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.263.287	1.142.519
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	49.100	
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.000	830
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	4.000	830
Totale valore della produzione	1.316.387	1.143.349